

Scheda di sicurezza OPACO G9 BIANCO



Scheda di sicurezza del 7/12/2011, revisione 2

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: OPACO G9 BIANCO

Codice commerciale: 068050L

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Fondo per legno

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Linvea srl

via Benedetto Croce, 2/4

80026 Arpino Casoria (NA)-ITALIA

Linvea srl

tel. +39 081 7590922 fax +39 081 7597707 ore ufficio

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

dalisaalexand@linvea.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Linvea srl

tel. +39 081 7590922 fax +39 081 7597707 ore ufficio

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Xn Nocivo

Fraasi R:

R10 Infiammabile.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta



Xn

Simboli:

Xn Nocivo

Fraasi R:

R10 Infiammabile.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

068050L/2

Pagina n. 1 di 10

Scheda di sicurezza

OPACO G9 BIANCO

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Frase S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S43 In caso di incendio usare, CO₂, schiuma o polvere chimica. NON USARE ACQUA

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S62 In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S7 Conservare il recipiente ben chiuso.

Contiene:

Idrocarburi ,C9-C12,n-alcani,isolacani-ciclici,aromatici(2-25%)

2-butanone ossima: Può provocare una reazione allergica.

Note:

PACK1 L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini e portare un'indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.


3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:


15% - 20% Idrocarburi ,C9-C12,n-alcani,isolacani-ciclici,aromatici(2-25%)

REACH No.: 01-2119458049-330004 EC: 919-446-0

Xn,N; R10-51/53-65-66-67

2.6/3  Flam. Liq. 3 H226

3.8/3  STOT SE 3 H336


 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411


0.5% - 1% 2-metilpropan-1-olo

N.67/548/CEE: 603-108-00-1 CAS: 78-83-1 EC: 201-148-0

Xi; R10-37/38-41-67

2.6/3  Flam. Liq. 3 H226

3.8/3  STOT SE 3 H335

3.2/2  Skin Irrit. 2 H315

068050L/2

Pagina n. 2 di 10

Scheda di sicurezza

OPACO G9 BIANCO


3.3/1  Eye Dam. 1 H318

3.8/3  STOT SE 3 H336

0.25% - 0.5% 2-butanone ossima
N.67/548/CEE: 616-014-00-0 CAS: 96-29-7 EC: 202-496-6
Carc. Cat. 3,Xn,Xi; R21-40-41-43


3.6/2  Carc. 2 H351


3.3/1  Eye Dam. 1 H318


 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317


 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

0.1% - 0.25% Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata
N.67/548/CEE: 649-330-00-2 CAS: 64742-82-1 EC: 265-185-4
Xn,N; R10-51/53-66-67-65

 2.15/A Org. Perox. A H240

2.6/3  Flam. Liq. 3 H226

2.8/A  Self-react. A H240

 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

3.8/3  STOT SE 3 H336

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

DECLP*

*DECLP: Sostanza classificata in accordo con la nota P dell'allegato I della direttiva 67/548/CEE. La classificazione 'Cancerogeno' non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno dello 0.1% peso/peso di benzene

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

068050L/2

Pagina n. 3 di 10

Scheda di sicurezza

OPACO G9 BIANCO

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso di incendio usare, CO₂, schiuma o polvere chimica. NON USARE ACQUA

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio.

Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive espresse al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Scheda di sicurezza

OPACO G9 BIANCO

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Idrocarburi ,C9-C12,n-alcani,isolacani-ciclici,aromatici(2-25%) - REACH: 01-2119458049-330004, CAS: NA, EC No: 919-446-0

Tipo OEL: ACGIH STE ppm: 100 Note: TWA

STE mg/m3: 300 STE ppm: 50 Note: Exxon Mobil

Tipo OEL: DNEL STE mg/m3: 300 Note: lavoratore

Tipo OEL: DNEL Note: consumatore/dermale-orale

Tipo OEL: DNEL STE mg/m3: 71 Note: consumatore/inalazione

Tipo OEL: DNEL

VLE 8h - VLE short: Nessuno

2-metilpropan-1-olo - Index: 603-108-00-1, CAS: 78-83-1, EC No: 201-148-0

TLV TWA: 50 ppm - 151,57 mg/m3

2-butanone ossima - Index: 616-014-00-0, CAS: 96-29-7, EC No: 202-496-6

TLV TWA - TLV STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno

Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata - Index: 649-330-00-2, CAS: 64742-82-1, EC No: 265-185-4

TLV TWA - TLV STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2 o CEN/FFP-3.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Scheda di sicurezza

OPACO G9 BIANCO

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali		
Aspetto e colore:	Liquido bianco	
Odore:	Caratteristico solvente	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	N.A.	
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	160-200°C	
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	>39 °C	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità relativa:	1,400Kg/l	
Idrosolubilità:	nessuna	
Liposolubilità:	N.A.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	N.A.	
Proprietà esplosive:	nessuna	
Proprietà comburenti:	N.A.	
9.2. Altre informazioni		
Miscibilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Conducibilità:	N.A.	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		N.A.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:
Idrocarburi ,C9-C12,n-alcani,isolacani-ciclici,aromatici(2-25%) - REACH: 01-2119458049-330004, CAS: NA, EC No: 919-446-0

Scheda di sicurezza

OPACO G9 BIANCO

Test: LC50 Via: Inalazione Specie: Ratto > 13.1 mg/l Fonte: OCSE 403

Test: LD50 Via: Orale Specie: Ratto > 5000 mg/kg Fonte: OCSE 401

Test: LD50 Via: Pelle Specie: Coniglio > 4 ml/kg Fonte: OCSE 402

Test: Irritante per gli occhi Fonte: OCSE 405

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Idrocarburi ,C9-C12,n-alcani,isolacani-ciclici,aromatici(2-25%) - REACH: 01-2119458049-330004, CAS: NA, EC No: 919-446-0

Test: EL 50 Specie: Daphnia Durata h: 48 mg/l: 10-22

Test: NOELR Specie: Alghe Durata h: 72 mg/l: 1

Test: EL 50 Specie: Alghe Durata h: 72 mg/l: 4.6-10

Test: NOEC Specie: Daphnia Durata h: 504 mg/l: 0.097

Test: LOEC Specie: Daphnia Durata h: 504 mg/l: 0.203

Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata - Index: 649-330-00-2, CAS: 64742-82-1, EC No: 265-185-4

Test: LC50 Specie: Pesci Durata h: 96 mg/l: 800

Test: EC50 Specie: Daphnia Durata h: 48 mg/l: 100

Test: EC50 Specie: Alghe Durata h: 96 mg/l: 450

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

15% - 20% Idrocarburi ,C9-C12,n-alcani,isolacani-ciclici,aromatici(2-25%)

REACH No.: 01-2119458049-330004 EC: 919-446-0

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

0.1% - 0.25% Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata

N.67/548/CEE: 649-330-00-2 CAS: 64742-82-1 EC: 265-185-4

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

068050L/2

Pagina n. 7 di 10

Scheda di sicurezza OPACO G9 BIANCO



- 14.1. Numero ONU
ADR-UN Number: 1263
IATA-UN Number: 1263
IMDG-UN Number: 1263
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
ADR-Shipping Name: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IATA-Shipping Name: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
IMDG-Shipping Name: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE
- 14.3. Classe/i di pericolo per il trasporto
ADR-Class: 3
ADR-HI number: 30
IATA-Class: 3
IATA-Label: Flamm. Liquid
IMDG-Class: 3
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: III
IATA-Packing group: III
IMDG-Packing group: III
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Ferroviario (RID): 3.III
ADR-S.P.: 640E
ADR-Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IATA-Passenger Aircraft: 355
IATA-Cargo Aircraft: 366
IATA-ERG: 3L
IMDG-EMS: F-E , S-E
IMDG-Storage category: A
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).
D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1°A TP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).
Sostanze CMR volatili = 0.00 %
Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %
Carbonio organico - C = 0.00

Scheda di sicurezza

OPACO G9 BIANCO

- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- R10 Infiammabile.
R21 Nocivo a contatto con la pelle.
R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.
R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.
R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H240 Rischio di esplosione per riscaldamento.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

- SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

- ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Scheda di sicurezza

OPACO G9 BIANCO

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).